

**LANGUE VIVANTE II****Epreuve du 1^{er} groupe****I T A L I E N****UN IDLLIO COME TANTI**

L' ho conosciuto nel modo più banale possibile. Uscivo da scuola. Ho visto passare il mio tram dal lato opposto. Per non perderlo ho fatto una corsa. Correndo sono inciampata. i libri si sono sciolti dalla cinghia e sono rotolati sull'asfalto. Prima che riuscissi a capire se mi ero fatta male o meno, ho visto la sua mano tesa. Mi ha afferrato un braccio, sollevata da terra. Appena in piedi mi ha chiesto : " Tutto bene ? ..e con una lunga occhiata dal basso in alto ha percorso il mio corpo. L' ho guardato di sfuggita, era giovane. indossava la divisa delle truppe alleate. Ho detto: « Non è niente. grazie ». Mi sono chinata per raccogliere i libri. Lui si è chinato più svelto. li ha raccolti. li ha legati con la cinghia. me li ha porse.

L' ho ringraziato: ho detto Adesso devo andare, è tardi". Ha insistito per accompagnarmi. Io ho detto: " Grazie no. non importa posso andare da sola...

Mi ha accompagnata lo stesso. Lungo la strada mi ha raccontato un po. di sé. Era ufficiale medico, si trovava in Italia da più di un anno, ma gli sembrava di trovarsi li da sempre. I suoi nonni erano italiani .vicino a Lecco". Forse per questo si sentiva quasi a casa. aveva imparato la lingua prima di chiunque altro. Di me non gli dissi niente, sapevo che non stava bene. A un paio di isolati gli dissi che ero arrivata. « Dove abita ? » mi chiese lui. Feci un gesto vago con la mano, dissi da quella parte.

Fece finta di credermi. si fermò. « Allora arrivederci ». disse. Lo salutai anch io, proseguii. Solo prima dell'angolo mi voltai a guardare. Non si era affatto mosso. Appena i nostri occhi si incrociarono mi sorrise. Aveva i denti bianchi e perfetti. Era alto forte e con lo sguardo buono come Gary Cooper .

Quando il giorno dopo lo trovai fuori dalla scuola non cercai di sfuggirgli. Gli andai incontro sorridendo come se gia sapessi ch'era li. In mano aveva un fiore. Non appena gli fui accanto mi bacio sulla fronte. Cominciai a parlargli di me. Parlavo con foga e mentre parlavo le guance diventavano rosse. Iniziai a pensare a lui anche quand.ero sola.Pensavo e sorridevo. Prima di dormire abbracciavo il cuscino come se fosse lui. Avevo letto diversi romanzi per giovanette. Sapevo che quello era l'amore. Mi aveva colpita quando meno me loaspettavo. I romanzi dicevano che succedeva proprio cosi. Pensavo gia al futuro. Vedevo una casetta con il prato di fronte e delle torte di mele a raffreddare sulle finestre. Lui aveva una macchina enorme, simile a un furgone. La sera tornava stanco dall.ospedale e io preparavo da mangiare. Mi raccontava i casi che aveva in cura e io lo ascoltavo. Ero orgogliosa di lui. della sua generosità umana. Dopo tre anni avevamo già due bambini. Avevano i capelli rossi e le lentiggini². Ne avremmo avuti ancora altri, tutti quelli che sarebbero venuti. Ci amavamo come il primo giorno. Eravamo felici e le cose potevano andare in modo diverso.

Susanna T AMARO

Per voce sola

Editions Baldini-Castoldi (1995)

LANGUE VIVANTE IIEpreuve du 1^{er} groupeDOMANDE

A un paio di isolati = a distanza di qualche casa

Le lentiggini : les tâches de rousseur.

I / COMPRENSIONE

- 1- Chi sono i due protagonisti e che fanno nella vita,
- 2- Dove e come si sono incontrati i due giovani ?
- 3- Quali elementi del testo ci permettono di situare la scena alla fine della seconda guerra mondiale ?
- 4- Quali rapporti legano il giovanotto all'Italia ,
- 5- Quale evoluzione si può notare nel comportamento dei due giovani durante il secondo incontro?
- 7- Quale immagine del proprio futuro si fa la ragazza ?
- 8- Rileva qualche elemento- tempo dei verbi, stereotipi - che mostra che , alla fine del testo, si tratta di un sogno.
- 9- Nel sogno della ragazza, i bambini "avevano i capelli rossi e le lentiggini " .perchè ?
- 10- Che ti sembra dell'idea che la ragazza si fa dell'amore e della felicità?

II / COMPETENZA LINGUISTICA1- Réécrire au présent de l'indicatif depuis

" l'ho conosciuto..." jusqu'à " ...sono rotoli sull'asfalto"

2- Mettre au pluriel

- a) Mi ha raccontato un po' di sé.
- b) Gli andai incontro sorridendo.
- c) Non si era affatto mosso

3- Réécrire les phrases suivantes en remplaçant le nom en gras par le pronom correspondant.

- a) prima di dormire abbracciavo il **cuscin**o.
- b) Indossava la **divisa delle truppe alleate**.
- c) Mi sono chinata per raccogliere i **libri**.
- d) Si trovava **in Italia** da più di un anno.

LANGUE VIVANTE II**Epreuve du 1^{er} groupe****4- Mettre le pronom relatif qui convient dans les phrases suivantes :**

- a) Il modol'ho conosciuto è banale.
- b) Mi ha raccontato dei suoi nonni.....erano italiani.
- c) Era l'amoremi aveva colpita.
- d) E la scuolasono uscita.

5- Traduire depuis " Mi ha accompagnata lo stesso ..." jusqu'a " sapevo che non stava bene ".**III / PROVA (a scelta)**

Le candidat traitera au choix l'une des deux questions suivantes (30 à 40 lignes)

- 1) Come i giovani di oggi immaginano il loro futuro? Quale sensibilità. Quali nuovi sogni li ispirano quando fanno progetti di avvenire?
- 2) Ti è accaduto di identificarti con l'eroe o con l'eroina di un romanzo o di un film? Racconta le circostanze di tale esperienza rievocando le tue reazioni e i tuoi sentimenti.